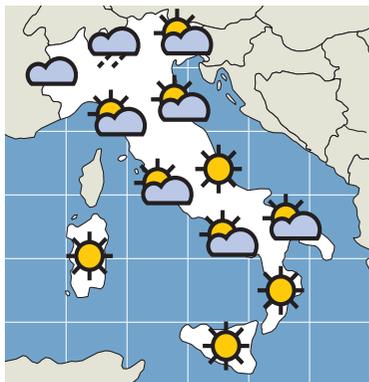


Il Tempo

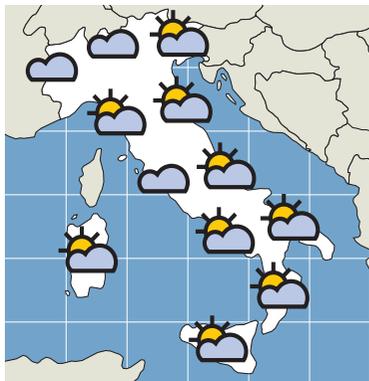


Oggi

NORD ■ rapido aumento della nuvolosità sul settore alpino con locali piogge; variabile altrove.

CENTRO ■ isolati annuvolamenti sui rilievi; sereno o poco nuvoloso sulle altre zone.

SUD ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

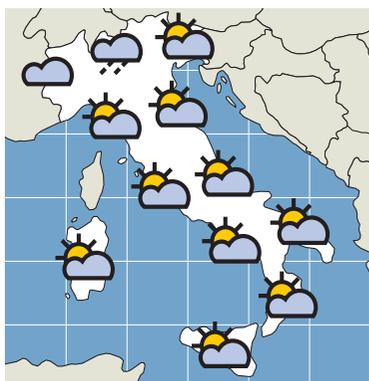


Domani

NORD ■ locali addensamenti sulle zone alpine. Variabile sulle altre zone.

CENTRO ■ molto nuvoloso sulle zone appenniniche. Poco nuvoloso sulle altre zone.

SUD ■ poco nuvoloso; locali nubi a ridosso dei rilievi.



Dopodomani

NORD ■ nuvoloso sull'arco alpino con rovesci temporaleschi; variabile altrove.

CENTRO ■ soleggiato su tutte le regioni; in serata tendenza ad aumento della nuvolosità.

SUD ■ parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

Pillole

IL TERZO PARADISO DI ISMAEL IVO

Ha inaugurato le manifestazioni dell'Arsenale della danza, la nuova coreografia di Ismael Ivo: «Babilonia - Il terzo paradiso», ispirata all'idea biblica della mescolanza di lingue, culture, arti, che caratterizza il mondo di oggi. Interpreti di 25 giovani danzatori da tutto il mondo. Replica domani e poi in tournée in Italia e all'estero.

SUMMER FESTIVAL DAL 1 LUGLIO

Guccini, Elton John, Liza Minnelli, Ben Harper, Joe Cocker, BB King e Amy Winehouse tra gli ospiti del Summer Festival che si inaugura a Lucca il primo luglio con il concerto di Francesco Guccini in piazza Napoleone. La kermesse si concluderà il 24 luglio con Jamiroquai. L'edizione 2011 pare destinata a gran successo con 24.000 biglietti già venduti.



Evelyn Glennie in concerto a Roma

IL CONCERTO ■ La stagione della Filarmonica Romana si conclude questa sera con il concerto «Il suono della terra» di dame Evelyn Glennie (Teatro Olimpico), unica tappa italiana nel 2011 della percussionista e compositrice scozzese minata nella sua possibilità di ascolto da un danno all'udito.

NANEROTTOLI

Legha vs Chiesa

Toni Jop

Ecco perché Bossi respingerebbe a fucilate gli immigrati: se passano, la Lega perde le elezioni e, in via per niente occasionale, anche la base. Il Papa ha toccato Venezia, ha chiesto comprensione per i migranti, amore, generosità, ma lo ha fatto nei «campi Flegrei» del Carroccio, dove integralismo, spunti di razzismo, odio contro la diversità e

ingenerosità ribollono e pretendono di farsi «legge». «La Chiesa è la nostra rovina...», «Ringraziamento un corno...», «Protegge - la Chiesa - i pedofili e permette ai preti cattocomunisti di fare comizi...», «Se lottasse con noi cristiani contro l'invasione islamica, invece si mette a difendere questa gente...», «Atteggiamento iperbuonista... devastante per il Veneto». Stringata antologia di commenti leghisti nella piena del fiume di Facebook. «Non enfatizzerei il significato di queste parole», raccomanda Zaia preoccupato. Bravo, non sono i leghisti i più ardenti crociati cristiani d'Occidente?❖

IL FUMETTO VA AL SALONE E SI FA LIBRO

IL CALZINO DI BART

Renato Pallavicini
rpallavicini@unita.it



C'è anche un Comics Centre, interamente dedicato a comics, manga, BD, graphic novel: insomma, al fumetto. Il Salone del Libro di Torino che apre oggi (Lingotto Fiere, fino al 16 maggio) non poteva farne a meno. Anche perché, fuori da questa piccola «riserva», i libri a fumetti stanno in bellavista un po' in tutti i padiglioni e negli stand. Ce n'è voluto di tempo perché il fumetto uscisse dai banchetti delle fiere specializzate, perché passasse dalla «clandestinità» di giornale letto di nascosto all'ufficialità di libro, una volta solo per bambini e ragazzi, oggi per tutti. Se ne sono accorti gli editori mainstream, conquistati dal graphic novel che non è solo una parola di moda e un prodotto che vende ma un modo di fare fumetto, di raccontare storie disegnandole, di fare - come diceva Hugo Pratt che di queste cose se ne intendeva - della letteratura disegnata. E così gli editori in questi giorni fanno a gara per sfornarle e proporle anche qui a Torino: il calendario di appuntamenti, incontri, piccoli eventi sul tema è ricchissimo (vedetevi il programma su www.salonelibro.it). Un mescolamento salutare di occasioni e di linguaggi e che l'irruzione dei nuovi strumenti multimediali, iPad e i suoi fratelli, rende sempre più necessario. La forma-libro non morirà mai (e per fortuna), ma è destinata a cambiare, non solo perché diventerà, in parte, «immateriale» ma perché potrà mescolare testi e immagini, lettura «statica» e «dinamica», e suggerire movimenti dell'attenzione. Il fumetto, in questo, è maestro, abituato com'è, nei suoi esempi migliori, a scomporre e ricomporre la tavola, ad accelerare e rallentare azione e lettura, a far muovere il racconto: un po' come fa il cinema, con la differenza che non gli basta uno spettatore passivo ma ha bisogno di un lettore attivo. E ora che è diventato libro, il fumetto può andare anche oltre il libro.❖